

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2558 del 23/05/2018
Oggetto	D.P.R. 13.3.2013 N. 59. DITTA BIFFI ITALIA S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOC. CASELLE SAN PIETRO N. 420. MODIFICA SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2632 del 22/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno ventitre MAGGIO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

D.P.R. 13.3.2013 N. 59. DITTA BIFFI ITALIA S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOC. CASELLE SAN PIETRO N. 420. MODIFICA SOSTANZIALE.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è stata individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- la Determinazione Dirigenziale 28/9/2016 n. 3573 con la quale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 veniva adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "produzione attuatori e relativi sistemi di controllo" svolta nello stabilimento sito in Comune di Fiorenzuola d'Arda loc. Caselle San Pietro n. 420 e rilasciata dal SUAP di Fiorenzuola d'Arda con atto n. 32718 del 21.11.2016. L'AUA comprende i seguenti titoli ambientali:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
 - comunicazione ex art. 216 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi effettivamente destinati al riutilizzo;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2851 del 5.6.2017, rilasciata dal SUAP con atto n. 19986 del 6.7.2017, con cui era disposto l'aggiornamento dell'AUA di cui al punto precedente a seguito di modifica non sostanziale consistente nella modifica al camino E4 (attività di sbavatura), nello sdoppiamento della stessa E4A ed E4B sempre al servizio dell'attività di sbavatura;

VISTA la seguente documentazione:

- istanza della Ditta BIFFI ITALIA S.R.L., trasmessa, ai sensi della vigente normativa, dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con nota 12.1.2018 (prot. Arpaee n. 552 del 16.1.2018), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale derivante dalla modifica sostanziale dello stabilimento. L'istanza è stata avanzata:
 - per ottenere l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, derivante dalla modifica dello stabilimento già autorizzato;
 - per rinunciare alla comunicazione ex art. 216 del D.Lgs 152/2006 e del D.M. 12/06/2002, n. 161, per l'attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi effettivamente destinati al riutilizzo precedentemente ricompresa nell'AUA vigente. Attività di recupero da cui è derivata l'iscrizione al n. 10/B nel "Registro Provinciale delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti pericolosi";
 - per presentare la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico rispetto alla quale viene dichiarato che non sono previste modifiche rispetto alla situazione esistente;
- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP con nota n. 8937 del 20.3.2018 (prot. Arpaee n. 4869 del 22.3.2018);

PRESO ATTO che:

- la modifica consiste nell'introduzione di una nuova emissione denominata **E50** proveniente dalla macchina lava pezzi a solvente attualmente collegata all'impianto di concentrazione ed ossidazione termica (emissione E41), macchina che sarà spostata in un'altra area dello stabilimento rendendo impossibile il collegamento con l'impianto di abbattimento citato;

- la Ditta ha dichiarato che, per effetto dell'esiguo consumo di solventi della macchina lavapezzi (inferiore a 100 kg/anno), non sarà necessario modificare il vigente limite di emissione annua di COV di 16000 kg né, tanto meno, quello dell'emissione diffusa;
- viene, altresì, dichiarato che le fasi produttive non subiranno modifiche sostanziali, pertanto sono da ritenersi invariati la capacità nominale ed il consumo massimo teorico di solvente già indicati in occasione dell'ottenimento dell'AUA con istanza 22.12.2014; l'input massimo di COV dichiarato era pari a 74020 kg/anno;
- nello stabilimento sono presenti medi impianti termici civili (emissioni E36, E39 ed E40) rientranti, alla stregua degli altri impianti termici civili installati nello stabilimento, nel titolo I della parte quinta del D.Lgs. 152/06 in virtù della potenza complessiva superiore a 3 MW;
- con le integrazioni pervenute il 22.3.2018 il gestore ha provveduto a trasmettere informazioni riguardanti tutti gli impianti termici presenti nello stabilimento, tra cui la potenza al singolo focolare;

ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:

- parere favorevole del Comune di Fiorenzuola d'Arda trasmesso con nota n. 10998 del 10.4.2018 (prot. Arpae n. 6210 del 16.4.2018) con il quale era ricordato che, per quanto attiene l'impatto acustico, la società ha ribadito l'invarianza delle condizioni di esercizio rispetto al precedente titolo autorizzativo;
- relazione tecnica istruttoria redatta dal Servizio Territoriale di Fiorenzuola d'Arda di ARPAE con nota prot. n. 6665 del 23.4.2018 favorevole al rilascio dell'AUA nel rispetto di alcune prescrizioni;
- parere favorevole espresso dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL con nota prot. n. 45543 del 11.5.2018 (prot. Arpae n. 7649 del 14.5.2018);

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (*P.P.R.T.Q.A.*);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- *la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;*

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 88 del 28/7/2016, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **BIFFI ITALIA S.R.L.**;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **BIFFI ITALIA S.R.L.** (C. FISC. 01018580330) per l'attività di "produzione attuatori e relativi sistemi di controllo" svolta nello stabilimento sito in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), loc. Caselle San

Pietro n. 420. (che è anche sede legale) a seguito delle modifiche riportate in premessa. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico
2. **di stabilire** per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E1 PALLINATRICE

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	7 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E2 SABBIAATURA MANUALE

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	7.5 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E3 SBAVATURA

Portata massima	9000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E4A SBAVATURA

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E4B SBAVATURA

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 m
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E5 LAVAGGIO PEZZI – G.T. A METANO – P=235 kW

Portata massima	600 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	12,5 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E6 LAVAGGIO PEZZI - SGRASSAGGIO

Portata massima	9000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8.5 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	

Sostanze alcaline (Na₂O) 5 mg/Nm³

EMISSIONE N. E7 LAVAGGIO PEZZI – G.T. A METANO – P=235 kW

Portata massima 800 Nm³/h
Durata massima giornaliera 24 h/g
Durata massima annua 250 gg/anno
Altezza minima 12,5 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Materiale particolare 5 mg/Nm³
Ossidi di azoto (NO₂) 350 mg/Nm³
Ossidi di zolfo (SO₂) 35 mg/Nm³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E8 LAVAGGIO PEZZI

Portata massima 6500 Nm³/h
Durata massima giornaliera 24 h/g
Durata massima annua 250 gg/anno
Altezza minima 8.5 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Fosfati (Po₄) 5 mg/Nm³

EMISSIONE N. E9 LAVAGGIO PEZZI

Durata massima giornaliera 24 h/g
Durata massima annua 250 gg/anno
Altezza minima 8.5 M

EMISSIONE N. E10 LAVAGGIO PEZZI – G.T. A METANO – P= 250,04 kW

Portata massima 400 Nm³/h
Durata massima giornaliera 24 h/g
Durata massima annua 250 gg/anno
Altezza minima 12,5 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Materiale particolare 5 mg/Nm³
Ossidi di azoto (NO₂) 350 mg/Nm³
Ossidi di zolfo (SO₂) 35 mg/Nm³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E12 VERNICIATURA INTERMEDIA – G.T. A METANO – P=581,5 kW

Portata massima 900 Nm³/h
Durata massima giornaliera 24 h/g
Durata massima annua 250 gg/anno
Altezza minima 8,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare 5 mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 350 mg/Nm³
Ossidi di zolfo (espressi come SO₂) 35 mg/Nm³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E13 VERNICIATURA INTERMEDIA – FORNO ESSICAZIONE

Portata massima 1500 Nm³/h
Durata massima giornaliera 24 h/g
Durata massima annua 250 gg/anno
Altezza minima 8,5 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Composti organici volatili (Ctot) 50 mg/Nm³

EMISSIONE N. E14 VERNICIATURA INTERMEDIA – FORNO ESSICAZIONE

Portata massima 2500 Nm³/h
Durata massima giornaliera 24 h/g
Durata massima annua 250 gg/anno
Altezza minima 8,5 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Composti organici volatili (Ctot) 50 mg/Nm³

EMISSIONE N. E15 VERNICIATURA FINALE – G.T. A METANO – P=616,39 kW

Portata 900 Nm³/h
Durata massima giornaliera 24 h/g

Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E18 VERNICIATURA O.G.K. – G.T. A METANO – P= 616,39 kW

Portata massima	900 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E19 VERNICIATURA O.G.K. – AVANCAMERA

Portata massima	7500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Composti organici volatili (Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E21 VERNICIATURA O.G.K. – G.T. A METANO – P=111,63 kW

Portata massima	500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E22 VERNICIATURA O.G.K. – G.T. A METANO – P=111,63 kW

Portata massima	500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E23 VERNICIATURA O.G.K. – G.T. A METANO – P= 111,63 kW

Portata	500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E24 ROBOT SALDATURA

Portata massima	13500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	5	mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E25 SALDATURA MANUALE

Portata massima	10000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	8	M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	5	mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E26 ASPIRAZIONE LEVIGATURA CANNE

Portata massima	3200	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	7	M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

EMISSIONE N. E27 IMPIANTO LAVAGGIO

Portata massima	1500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	8	M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Sostanze alcaline (Na ₂ O)	5	mg/Nm ³
---------------------------------------	---	--------------------

EMISSIONE N. E28 LIQUIDI PENETRANTI

Portata massima	10000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	8	M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Composti organici volatili (Ctot)	100	mg/Nm ³
-----------------------------------	-----	--------------------

EMISSIONE N. E29 BANCO DI SBAVATURA

Portata massima	15000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	8	M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

EMISSIONE N. E30 SALA MACCHINE - LINEA A

Portata massima	14000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	8	M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

Di cui

Nebbia oli	5	mg/Nm ³
------------	---	--------------------

EMISSIONE N. E31 SALA MACCHINE - LINEA B

Portata massima	8000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24	h/g
Durata massima annua	250	gg/anno
Altezza minima	8	M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

Di cui

Nebbia oli	5	mg/Nm ³
------------	---	--------------------

EMISSIONE N. E32 ASPIRAZIONE IMBALLAGGIO LEGNO

Portata massima	4500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E33 CARPENTERIA – SALDATURA MANUALE

Portata massima	9000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	9 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	5 mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E34 SGRASSAGGIO FINALE

Portata massima	35000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Sostanze alcaline (Na ₂ O)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E34 BIS PULIVAPOR A CALDO (A SERVIZIO DI E34)

Portata massima	200 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	50 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	500 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	100 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E35 ROBOT SALDATURA

Portata massima	13500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	5 mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	10 mg/Nm ³

EMISSIONE E36 GENERATORE TERMICO CIVILE A METANO – P=1155 kW

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	9 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE E37 GENERATORE TERMICO CIVILE A METANO – P= 750 kW

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	9 M
CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE E38 GENERATORE TERMICO CIVILE A METANO – P=899 kW

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	9 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE E39 GENERATORE TERMICO CIVILE A METANO – P=1155 kW

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	9 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE E40 GENERATORE TERMICO CIVILE A METANO – P=1349 kW

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	9 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE E41 CABINA ED ESSICCAZIONE OGK

Portata massima	80000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	10 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Composti organici volatili (Ctot)	20 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	3 mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E42 GRANIGLIATRICE

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------	-----------------------

EMISSIONE N. E43 LAVAGGIO PEZZI - SGRASSAGGIO

Portata massima	6500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	12,5 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Sostanze alcaline (Na ₂ O)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E44 BANCO DI SBAVATURA

Portata massima	9000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E45 PULIVAPOR PULIZIA GRIGLIE A GASOLIO

Portata massima	200 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	90 gg/anno
Altezza minima	8,5 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	50 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (NO ₂)	500 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (SO ₂)	100 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%;

EMISSIONE N. E46 AREA IMBALLO ATTUATORI

Portata massima	850 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
isocianati	5 mg/Nm ³
Composti organici volatili (Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E47 LAVAGGIO PEZZI

Portata massima	250 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Fosfati (espressi come PO ₄)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E48 BANCO DI SBAVATURA

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E49 TARGHETTATRICE LASER

Portata massima	500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	8,5 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

EMISSIONE E50 MACCHINA LAVAGGIO MANUALE PEZZI

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Durata massima annua	250 gg/anno
Altezza minima	9 M

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI:	
Composti organici volatili (Ctot)	50 mg/Nm ³

- a) fermo restando il rispetto dei limiti di emissione fissati per E5, E7, E10, E12, E15, E18, E21, E22, E23, E37 ed E38, il gestore può non effettuare monitoraggi a tali emissioni essendo utilizzato, come combustibile, gas di rete (cd. metano);

- b) fermo restando il rispetto dei limiti di emissione fissati per gli inquinanti materiale particolare ed ossidi di zolfo per E36, E39 ed E40, il gestore può non effettuare monitoraggi finalizzati alla determinazione di detti inquinanti essendo utilizzato, come combustibile, gas di rete (cd. metano);
- c) fermo restando il rispetto dei limiti di emissione fissati per E34bis ed E45, alimentati a gasolio, il gestore può non effettuare autocontrolli a tali emissioni a condizione che l'impianto termico funzioni correttamente;
- d) i combustibili utilizzati devono rispettare a quanto disposto dall'allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
- e) la documentazione, acquisita dal fornitore, riportante le caratteristiche del gasolio utilizzato deve essere tenuta a disposizione degli organi di controllo;
- f) gli impianti termici devono essere mantenuti in perfetta efficienza;
- g) fermo restando il rispetto del limite di concentrazione fissato per il materiale particolare e gli ossidi di zolfo all'emissione E41 il gestore può non effettuare autocontrolli miranti alla ricerca di tali inquinanti se il post combustore funziona correttamente;
- h) i camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81.08 e s.m.i.;
- i) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
- o UNI EN 16911 per la determinazione delle **portate**;
 - o UNI EN 13284 per la determinazione del **materiale particolare**;
 - o UNI EN 14792, ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o UNI 10849 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV,IR, FTIR) per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
 - o UNI EN 14791, ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o UNI 10393 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV,IR, FTIR) per la determinazione degli **ossidi di zolfo**;
 - o UNI EN 12619 per la determinazione dei **composti organici volatili** espressi come **Ctot**;
 - o UNI EN 15058 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, etc.) per la determinazione del **monossido di carbonio**;
 - o metodo indicato da ST di Arpae per la determinazione degli **isocianati**;
 - o metodo indicato da ST di Arpae per la determinazione **dei fosfati (PO₄)**;
- j) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- k) le operazioni di appassimento ed essiccazione devono essere svolte nelle apposite cabine, dotate di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano;
- l) le operazioni di verniciatura e di pulizia delle superfici devono essere svolte rispettivamente nelle apposite cabine dotate di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano che devono essere inviati al sistema di abbattimento generante l'emissione E41;
- m) le operazioni manuali di lavaggio pezzi devono essere svolte nell'apposito impianto generante l'emissione E50;
- n) le ore di funzionamento delle emissioni derivanti dagli impianti di verniciatura, i consumi di prodotti vernicianti e diluenti (compresi quelli utilizzati per la pulizia), nonché la frequenza di sostituzione dei sistemi di abbattimento, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza settimanale, su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura dell'Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione dei competenti organi di controllo;
- o) i monitoraggi che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale per E1, E2, E3, E4, E6, E8, E13, E14, E16, E19, E24, E25, E26, E28, E29, E30, E31, E32, E33, E34, E35, E36, E39, E40, E42, E43, E44, E46, E47, E48, E49 ed E50 ed almeno semestrale per E41 ed essere espletati secondo le modalità sopraindicate;
- p) la data, l'orario, i risultati dei suddetti monitoraggi alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi devono essere annotati su apposito registro, compilato in ogni sua parte, con pagine numerate, bollate a cura dell'Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro deve essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni devono essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- q) ogni variazione dell'impiego di prodotti vernicianti e diluenti dovrà essere preventivamente comunicato, unitamente alle schede di sicurezza dei prodotti stessi, ad Arpae di Piacenza ed al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza;

- r) per le fasi di verniciatura/essiccazione e pulizia delle superfici devono essere rispettati i seguenti ulteriori limiti riguardanti l'intero stabilimento:
- limite di emissione annua di COV: 16000 kg/anno;
 - limite di emissione diffusa: 20% dell'input di solvente;
- s) **entro il 28 febbraio di ogni anno** dovrà essere trasmessa ad Arpae di Piacenza:
- l'opportuna documentazione (comprendente una relazione sui giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura ed essiccazione), relativa all'anno precedente, per dimostrare la conformità dell'impianto ai valori limite di emissione di COV negli scarichi gassosi, ai valori limiti per le emissioni diffuse ed ai valori di emissione totale autorizzati; in particolare nell'elenco dei consumi di materie prime ai singoli prodotti dovrà essere aggiunto il codice identificativo usato per le rispettive schede di sicurezza, che dovranno essere aggiornate indicando il contenuto di COV; detta documentazione dovrà riportare anche la quantità di solvente impiegato per le operazioni di pulizia pezzi;
 - il piano di gestione dei solventi redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato 3 alla parte V del D.Lgs. 152/06;
- t) **per gli impianti di combustione che si configurano quali medi impianti termici civili esistenti rientranti nel titolo I della parte quinta del D.Lgs. 152/06, restano fermi gli obblighi introdotti dal D.Lgs. 183/17 in attuazione della direttiva 2015/2193/UE, pertanto dovrà essere presentata apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- u) il termine ultimo di **messa in esercizio** degli impianti nuovi di cui alle emissioni nuove o interessati dalle modifiche (E41 ed E50) è fissato a due mesi dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- v) il termine ultimo di **messa a regime** degli impianti nuovi degli impianti di cui alle emissioni nuove o interessati dalle modifiche (E41 ed E50) è fissato a tre mesi dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- w) entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, il gestore dovrà comunicare all'Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno tre controlli delle emissioni effettuati in giorni diversi in un periodo di dieci giorni dalla data di messa a regime degli stessi;
- x) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico, ed all'Arpae di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;
3. **di fare salvo** che il presente provvedimento fa cessare l'efficacia dell'iscrizione al "Registro Provinciale delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti pericolosi" (n. 10/B);
4. **di dare atto** che:
- il provvedimento conclusivo - che verrà rilasciato dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda sulla base del presente atto - sostituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale richiamata nelle premesse del presente atto;
 - sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
 - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
 - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
 - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
 - il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.